

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	L-01 - BENI CULTURALI curriculum: GENERICO sede: AGRIGENTO
INSEGNAMENTO	TOPOGRAFIA ANTICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ANT/09
CODICE INSEGNAMENTO	7629
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2013/2014
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>BURGIO AURELIO</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>AURELIO.BURGIO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE COINVOLTO	
TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AGRIGENTO, VILLA GENUARDI
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ-MARTEDÌ IN OTTOBRE, LUNEDÌ-MARTEDÌ-MERCOLEDÌ DA NOVEMBRE A GENNAIO, COME DA ORARIO AFFISSO IN BACHECA PRESSO LA SEDE DI VILLA GENUARDI.
ORARIO DI RICEVIMENTO	AD AGRIGENTO NEI GIORNI DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI (CENTRALINO TEL. 091 23897811; IL LUNEDÌ DALLE 15.30 ALLE 17.30). A PALERMO IL VENERDÌ DALLE 11.00 ALLE 13.00, PRESSO IL LABORATORIO DI TOPOGRAFIA ANTICA (PIANO TERRA, DI FRONTE AULA SEMINARI). SI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente dovrà conoscere le metodologie di ricerca della disciplina e le problematiche di base relative alla topografia antica.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Lo studente dovrà essere in grado di analizzare correttamente i problemi di base della topografia antica e valutarli sulla base delle conoscenze acquisite.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente dovrà essere capace di esporre in maniera corretta i problemi e le conoscenze relative al campo di studi della topografia antica.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Lo studente dovrà essere a conoscenza dei principali metodi di studio e di ricerca applicati alla topografia antica e dovrà essere capace di applicarli correttamente.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso dovrà consentire allo studente la comprensione storica delle attività umane e dei beni culturali diffusi nel territorio e assicurare la capacità di inquadrarli nel loro contesto archeologico e cronologico.

PROGRAMMA DIDATTICO

Dopo l'introduzione al corso (2 ore), l'illustrazione del programma e del metodo di valutazione, si affronteranno gli aspetti metodologici della disciplina, esaminandone l'evoluzione fino alle attuali tendenze (8 ore).

Si illustrerà quindi - con il supporto di concetti di ecologia, paleoecologia e geoarcheologia - il rapporto tra l'uomo e l'ambiente (5 ore). Si affronteranno problematiche specifiche della metodologia della ricerca sul terreno, di ricostruzione ambientale e di archeologia dei paesaggi (10 ore).

Si discuteranno quindi problemi di topografia storica del mondo antico: fattori storici del popolamento (sinecismo, colonizzazione, urbanizzazione) (5 ore); divisione del suolo e centuriazione (5 ore); viabilità antica e toponomastica (6 ore); demografia storica e uso delle fonti antiche (4 ore). Particolare rilievo sarà dato alla toponomastica, allo studio della viabilità e del paesaggio rurale della Sicilia, alla metodologia della ricerca topografica.

Saranno tracciate infine le linee essenziali relative allo studio della cartografia (6 ore, comprese esercitazioni sul campo), ed all'uso archeologico della fotografia aerea (4 ore). Si illustreranno inoltre la Forma Urbis Severiana (2 ore) e, per linee generali, le tecniche edilizie del mondo greco e romano (3 ore).

Il corso sarà articolato in lezioni frontali ed in esercitazioni (sopralluoghi alla Valle dei Templi di Agrigento per la lettura delle carte topografiche).

Presumibilmente nel mese di gennaio sarà effettuata una visita (da definire) presso un sito archeologico e/o presso un Museo.

TESTI CONSIGLIATI

1. Dispense in fotocopia e CD-ROM, presso la sede di Villa Genuardi, ad integrazione dei testi in elenco.
2. F. CAMBI, Manuale di archeologia dei paesaggi, Carocci Ed., 2011.
3. PICCARRETA – G. CERAUDO, Manuale di aerofotografia archeologica. Metodologia, tecniche e applicazioni, Edipuglia, Bari 2000: capitoli 1-2; capitolo 3 (pp. 21-48: Storia delle fotografie; La macchina fotografica; La fotografia aerea); capitolo 4.1 (pp. 73-87: Storia degli Studi: fotografia aerea); capitolo 5 (pp. 99-133: Principi di fotointerpretazione archeologica e di fotogrammetria finalizzata).
4. G. ALVISI, La fotografia aerea nell'indagine archeologica, Studi NIS, Roma 1989. Capitolo 2, Fotolettura e fotointerpretazione: il caso di Metaponto (pp. 33-48 in fotocopia); Illustrazioni in CD-ROM
5. D. ARUTA – P. MARESCALCHI, Cartografia. Lettura delle carte, Dario Flaccovio Ed., Palermo (escluso pp. 65-72, e 85-88).